

I TEMPI CORRETTI PER ESPORRE IL TELAIO SERIGRAFICO ALLA LUCE UV

Dopo aver spalmato la gelatina (la QLT) sul telaio e dopo averlo fatto asciugare, l'ho messo per 80 secondi sul bromografo dotato di neoni UV. Ma quando sono andata a lavarlo con l'acqua, anche ad alta pressione, il disegno non risulta nitido, la gelatina non viene via bene. Da che cosa dipende?

Ledi

Ottanta secondi di esposizione con l'[emulsione QLT](#) e la luce UV potrebbero essere eccessivi. Le consiglio di provare con 60 secondi.

Per la buona riuscita dell'incisione occorre però che il nero della pellicola sia veramente coprente: controlla la pellicola in controluce, per verificare se davvero la luce non passa attraverso il disegno. L'altro requisito, molto importante specialmente se il disegno è a linee fini, è la perfetta adesione tra la pellicola e il telaio. Occorre coprire la pellicola con un cristallo e mettere ai lati dei pesi. All'interno del telaio deve esserci una gommapiuma.

Se con la QLT 80 secondi sono troppi, con una emulsione al diazo sono troppo pochi: con le emulsioni al diazo e [telaio a 55 fili](#) i tempi corretti sono di 5-6 minuti.

Con le precauzioni che ho detto prima e 6 minuti di esposizione il telaio si deve sviluppare in modo soddisfacente.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/113727/i-tempi-per-esporre-alla-luce-uv-un-telaio-serigrafico/>